

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 1

Sede – denominazione – durata

E' costituita ai sensi dell'art. 36 ss c.c. una Associazione con fini culturali e sociali denominata: **"TRASMUDA E DINTORNI"**.

L'Associazione ha sede legale a Milano (MI), Via Filippo Filippi n.5.

Essa ha durata illimitata e connessa al perpetuarsi dello scopo associativo.

Articolo 2

Oggetto sociale

L'Associazione non ha finalità di lucro e la sua attività non può subire condizionamenti partitici, economici, confessionali che siano in contrasto con le norme del presente statuto.

Il principale scopo dell'Associazione è:

- lo studio, la ricerca e la formazione inerenti al campo delle scienze umane esistenziali e psicologiche e psichiatriche, delle scienze (medicina) olistiche, dei linguaggi artistici e corporei (in particolare danzaterapia), delle scienze esoteriche e di qualunque altra scienza o linguaggio applicabile alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione (psichiatrica, neuromotoria e psicosociale) e al counseling;

Tutto questo con particolare attenzione alle fasce di maggior disagio o emarginazione economica e socioculturale;

- divulgazione e sviluppo delle scienze sopraelencate, organizzazione di conferenze e incontri a favore dello sviluppo umano libero e cosciente;
- attivazione di un settore di applicazione di tali discipline a servizio dei soci, con un particolare adeguamento dei costi a favore dei soci con maggiori difficoltà economiche;

in tale ambito rientra anche un servizio totalmente gratuito di accoglienza e ascolto fornito da un gruppo di persone (soci) preparate a svolgere questo compito in modo volontario e non professionale; Tale esercizio già attivo da due anni ha nome "Cerchio di luce Shin".

- eventuale ed in via sussidiaria attività editoriale finalizzata alla divulgazione delle aree culturali citate al punto a);
- collaborazione o interazione scientifica con Istituti, Enti o Associazioni pubbliche e/o provati con affinità di scopi
- attivazione di corsi di formazione che preparino operatori in grado di promuovere la salute

psicofisica, il benessere e l'evoluzione spirituale in conformità ai principi dell'associazione e negli ambiti scientifico / culturali elencati al punto a);

All'interno dell'Associazione sono attivabili sezioni specifiche per ciò che concerne le singole scienze.

L'Associazione per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie che riterrà opportune.

Per l'attuazione dei propri scopi, l'associazione potrà assumere o ingaggiare professori, medici, consulenti ed ogni altro esperto e personale specializzato estraneo e non all'associazione.

Inoltre l'Associazione potrà svolgere in via accessoria e strumentale al perseguimento dei fini istituzionali, attività qualificabili, di tipo commerciale, **fino ad un volume d'affari massimo di Euro 250.000,00.**

Articolo 3

Soci

L'Associazione è composta da Soci Fondatori e Soci Ordinari in numero illimitato, hanno diritto al voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

Sono Soci Fondatori quelli che hanno preso parte alla costituzione, sono Soci Ordinari coloro che verseranno la quota di iscrizione successivamente alla costituzione dell'Associazione.

Possono essere Soci tutti i cittadini italiani o stranieri, residenti nel territorio dello Stato Italiano, che condividono le finalità dell'Associazione e che diano pieno affidamento per l'attuazione dei programmi statuari, i minori di anni 18 possono assumere la qualifica di socio previo consenso dei genitori e non

godono del diritto di voto in assemblea, la quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile. Tutti i Soci sono tenuti al pagamento di una quota annuale il cui importo è fissato annualmente dall'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari, la quota si intende di pari importo sia per i Soci Fondatori che per i soci Ordinari; per l'anno 2006 la quota richiesta sarà di euro 15,00(quindici/00), si prevede anche il rilascio di una tessera scontata o gratuita a coloro che si trovano in particolari condizioni di disagio economico ma fortemente motivati a far parte dell'Associazione per i suoi scopi. L'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari ha facoltà, in conformità alle attività istituzionali, di richiedere dei contributi corrispettivi specifici a tutti i Soci per prestazioni di servizi derivanti dal perseguimento dell'oggetto sociale.

Il Consiglio Direttivo dovrà ratificare le adesioni dei Soci Ordinari entro 2 settimane dalla data di adesione, senza alcuna comunicazione a tal proposito, la ratifica s'intenderà automaticamente avvenuta.

La qualità di Socio Fondatore od Ordinario si perde:

- per dimissioni;
- per radiazione pronunciata dall'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari, conseguente ad insolvenza del Socio o per gravi motivi;
- per decesso.

Articolo 4 **Assunzione della qualifica di socio**

Per l'assunzione della qualifica di socio ordinario è necessario presentare apposita domanda scritta all'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari ed al Consiglio Direttivo indicando: nome e cognome, luogo e data di nascita, professione e residenza; espressa volontà di far parte dell'associazione; piena ed incondizionata accettazione del presente Statuto, del relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti approvati dall'assemblea dei soci, nonché delle deliberazioni degli organi sociali assunte in conformità alle disposizioni statutarie.

Tutte le domande che perverranno e/o senza la firma dell'interessato e degli eventuali soci che ne sostengono la richiesta, non verranno prese in considerazione.

L'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari ha facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti di tutti i tipi i soci mediante il richiamo a voce, per iscritto, la sospensione temporanea o l'espulsione per l'inosservanza dello statuto, di regolamenti o deliberazioni degli organi sociali, denigrazione del circolo, dei suoi organi sociali, dei suoi soci.

Il riconoscimento della qualifica di socio ordinario si acquisisce a seguito di apposita delibera dell'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari, che provvederà a comunicarlo all'interessato.

Articolo 5 **Diritti e doveri dei soci**

Tutti i soci hanno il diritto di frequentare i locali dell'associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni ed alle attività dalla stessa organizzate.

Ciascun socio ha inoltre diritto di partecipazione e di voto in seno all'assemblea e può liberamente candidarsi ed essere votato in occasione del rinnovo delle cariche sociali.

Tutti i soci sono tenuti:

- alla osservanza del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione, degli altri eventuali regolamenti interni e di tutte le delibere assunte dagli organi sociali nel rispetto delle disposizioni statutarie;
- a frequentare l'associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- a mantenere comportamenti cordiali ed amichevoli all'interno dei locali dell'associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le ispirazioni che ne animano l'attività;
- al pagamento della quota associativa annuale e delle altre quote richieste per la partecipazione a determinate iniziative, secondo le modalità ed i termini fissati dal consiglio direttivo.

Articolo 6 **Perdita della qualifica di socio**

I soci possono essere espulsi o radiati dall'associazione per i seguenti motivi:

1. quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, del relativo regolamento di attuazione e degli altri eventuali regolamenti, nonché a tutte le delibere adottate dagli organi sociali secondo le prescrizioni statutarie;
2. quando, senza giustificato motivo, si rendano morosi nell'eventuale pagamento della quote di iscrizione sociale o dei contributi sociali specifici, stabiliti dal consiglio direttivo per la partecipazione a talune iniziative dell'associazione;
3. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'associazione;
4. per indegnità;
5. per dimissioni;
6. per radiazione pronunciata dall'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari, conseguente ad insolvenza del Socio o per gravi motivi;
7. per decesso.

Le espulsioni e le radiazioni saranno decise a maggioranza semplice. Il provvedimento deve essere comunicato per iscritto al socio e deve essere motivato.

Il provvedimento di espulsione o radiazione non libera il socio dall'obbligo del pagamento delle eventuali somme dovute all'associazione.

I soci espulsi o radiati potranno opporsi per iscritto contro il provvedimento, inviando apposito ricorso; il ricorso non sospende l'esecutività dell'iniziale espulsione o radiazione.

Le dimissioni sono sempre accettate, ma il socio resta sempre obbligato nei confronti dell'associazione ove si sia reso debitore nei suoi confronti.

Articolo 7 Organi sociali

Sono Organi dell'Associazione:

- Assemblea generale dei soci fondatori e dei soci ordinari
- Il Consiglio Direttivo.

Articolo 8 Assemblea generale

L'Assemblea generale dei Soci Fondatori ed Ordinari deve essere convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto di gestione, o entro sei mesi quando particolari esigenze lo richiedano.

L'Assemblea deve altresì essere convocato quando ne sia fatta richiesta da almeno il 50% dei Soci Fondatori e/o dal 50% dei soci Ordinari.

L'Assemblea è convocato mediante lettera raccomandata da recapitarsi, anche a mano, o via e.mail a ciascun socio, o mediante affissione nella bacheca posta nei locali dove viene svolta l'attività dell'Associazione, a firma del Presidente del Consiglio Direttivo, almeno 15 giorni prima dell'adunanza. Le competenze dell'assemblea sono:

- approvazione del rendiconto di gestione e della relazione annuale del Consiglio Direttivo sull'attività svolta dall'Associazione;
- nomina del Consiglio Direttivo;
- delibera su altri argomenti sottoposti al suo esame, dal Consiglio Direttivo;
- fissazione del programma di massima delle attività dell'Associazione;
- modifica dello Statuto sociale;
- delibera di liquidazione e scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea è valida in prima convocazione con la presenza di più della metà dei Soci Fondatori o Ordinari.

Trascorsa un'ora da quella indicata nell'avviso di convocazione, l'Assemblea si considera validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero di Soci intervenuti.

L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Per le modifiche di cui alle lettere e) ed f) del presente articolo è necessaria, per la validità dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, più della metà dei Soci, nonché il consenso della totalità dei presenti.

Non è comunque modificabile lo scopo dell'Associazione se non per parere favorevole della totalità degli associati Fondatori e Ordinari.

Articolo 9 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è costituito dai Soci Fondatori e Ordinari nominati dall'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari e sarà formato da 4 componenti.

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni sei mesi su convocazione del Presidente o su richiesta di almeno il 50% dei suoi componenti.

Per la validità delle riunioni valgono le stesse regole dell'Assemblea dei soci fondatori ed ordinari.

Il Consiglio Direttivo è investito di ogni potere per decidere sulle iniziative da assumere e sui criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione degli scopi dell'Associazione e per la sua direzione ed amministrazione, sia ordinaria, che straordinaria.

In particolare il Consiglio Direttivo:

- fissa le direttive per l'attuazione dei compiti statutari, ne stabilisce le modalità e le responsabilità di esecuzione e controlla l'esecuzione delle medesime;
- decide gli investimenti patrimoniali;
- stabilisce le quote annuali associative ed i contributi dovuti dai Soci per specifiche prestazioni;
- delibera sull'ammissione e sulla radiazione dei Soci;
- nomina e revoca funzionari ed impiegati ed emana ogni provvedimento riguardante il personale sia esso subordinato e/o autonomo.

Articolo 10 Cariche

Il Presidente del Consiglio Direttivo ed il tesoriere sono nominati triennialmente dall'Assemblea generale dei soci che può stabilire un compenso per la loro opera.

Il Presidente del Consiglio Direttivo:

a) è il legale rappresentante ai fini fiscali ed ha la rappresentanza giudiziale dell'associazione.

- convoca il Consiglio Direttivo.
- svolge il ruolo di garante della correttezza formale e morale dei membri dell'associazione;
- sovrintende la gestione amministrativa ed economica dell'associazione di cui firma gli atti;
- convoca l'Assemblea dei soci;
- stende e firma il progetto di rendiconto di gestione e la relazione accompagnatoria da sottoporre all'Assemblea dei Soci;
- conferisce procure per il compimento di determinati atti;
- incassa denaro da privati e da Enti pubblici e rilascia sugli incassi valida quietanza; compie qualsiasi operazione con le Banche di credito ordinario ovvero con qualsiasi tipo di Istituto di Credito, sia esso pubblico o privato; apre conti correnti bancari, effettua con gli istituti predetti tutte le operazioni necessarie, preleva dai conti bancari, emette, gira o fa protestare cambiali.

Vicepresidente:

- coadiuva il Presidente e, in caso di impedimento di questi ne assume le mansioni.

Tesoriere:

- svolge le mansioni di Tesoriere assumendo la responsabilità della gestione delle somme di pertinenza dell'associazione da lui riscosse o affidategli;
- quale Tesoriere ha il compito: di redigere un registro delle entrate e uscite, e di presentare all'associazione, almeno una volta l'anno, la situazione della cassa sociale

Articolo 11 Comitato onorario scientifico e didattico

Il comitato scientifico/didattico è nominato dal Consiglio direttivo su proposta di tutti o alcuni dei membri dell'assemblea. Esso comprenderà illustri clinici, didatti e ricercatori che si siano distinti per il loro impegno nell'ambito degli scopi dell'associazione descritti nell'art. 3 .

Il comitato sarà composto da 2 a 7 membri. All'interno del comitato scientifico alcuni membri verranno

eletti parte di una commissione didattica.

Il comitato scientifico ha lo scopo di contribuire con scritti, conferenze e altro alla qualità e alla crescita delle materie inerenti agli scopi associativi.

La commissione didattica avrà lo scopo di contribuire e vigilare sulla qualità delle attività formative.

Il comitato scientifico e la commissione didattica sono di norma sine termine e sono organi consultivi di supporto esterno all'associazione

Articolo 12 **Rappresentanza dell'Associazione**

La firma e la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio spetta al Presidente del Consiglio Direttivo; lo stesso presiede l'Assemblea dei Soci.

Articolo 13 **Sedi periferiche**

Su richiesta di un significativo numero di soci ordinari e la totalità dei soci fondatori, laddove si dimostri necessario, può essere costituita una sede periferica autogestita. L'ambito territoriale è la completa totalità del territorio nazionale.

Ogni sede periferica, in armonia con lo statuto, può definire un proprio regolamento che diventerà operante con l'approvazione del Consiglio Direttivo.

Organi della sede periferica potranno essere l'assemblea territoriale dei soci ordinari ed il Consiglio Territoriale.

Il Consiglio Territoriale nomina nel proprio ambito il Presidente, che farà parte di diritto del Consiglio Direttivo

Articolo 14 **Patrimonio dell'Associazione**

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- dai contributi annuali dei Soci;
- dalle eventuali rendite patrimoniali;
- da eventuali contributi e concorsi finanziari di Enti o di privati;
- da ogni altra entrata derivante dall'esercizio delle proprie funzioni o attività;
- da proventi per prestazioni di servizi a favore di terzi o di Soci
- da proventi derivanti dall'espletamento di attività commerciali..

Articolo 15 **Esercizio sociale**

L'esercizio sociale dell'Associazione si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio annuale unitamente alla relazione dell'organo amministrativo dovrà essere sottoposto all'Assemblea, per la sua approvazione, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio o al massimo entro sei mesi, quando particolari necessità lo richiedano.

L'utilizzo dell'eventuale fondo è vincolato alla decisione dell'assemblea dei soci.

Il residuo attivo sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente tenuto a disposizione per iniziative inerenti agli scopi dell'Associazione o per opere di ristrutturazione o accessori per la sede.

Articolo 16 **Scioglimento dell'associazione**

In caso di scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea procederà a nominare uno o più Liquidatori.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci per i seguenti motivi:

- conseguimento dell'oggetto sociale e/o impossibilità sopravvenuta di conseguirlo;
- impossibilità di funzionamento per il venir meno del numero dei soci indispensabile per il perseguimento dei propri fini;
- ogni altra causa che dovesse compromettere le ispirazioni di fondo che animano l'associazione e/o che dovesse impedire lo svolgimento dell'attività.

In caso di scioglimento o di cessazione dell'Associazione, l'attivo netto residuo sarà devoluto ad Enti che hanno finalità analoghe a quella dell'Associazione stessa, a seconda della deliberazione dell'Assemblea. E' esclusa sempre, però, una divisione tra i Soci.

Articolo 17 Divieti alle agevolazioni

Ai fini di poter fruire delle agevolazioni di cui all'art. 148, comma 8 del T.U.I.R. si stabilisce inoltre quanto segue:

- viene fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge;
- viene fatto espresso divieto di trasmettere o cedere la quota associativa, ad eccezione di quanto riguarda i trasferimenti a causa di morte; la quota associativa non è in alcun modo rivalutabile.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applica la normativa di Legge esistente in materia.

Milano, 28 ottobre 2006

Firmano e sottoscrivono l'originale registrato i Soci Fondatori:

Renata Righetti, Buffardi Prof. Gianfranco, Brancaleone, Prof. Ferdinando, Fasani Dott. Ugo, Soru Roberto, Zannini Lucio, Cuzzola Maria, Gazzi Elia Andrea, Biasi Gabriella, Castellana Concetta Gloria, Spinelli Fausto, Marcarini Maria, Conistabile Ludwig.